

è buona terretta, & ha vn' nobile & celebrato Collegio di Canonici, nominato del nome di S. Vincentio: il qual' Collegio ha il gouerno & signoria della terra, & di sua iuriditione. Partorisce particolarmente questo luogo molti bonissimi musici con voci eccellenti, & perfette, & qui ordinariamente ricompensa, & da prouisione il Re a suoi cantori.

BREINE le Conte è vicina a Halle tre leghe, & a Mons quattro, è terra antichissima, perche fu edificata, & prese il nome da quel famosissimo Brenno destruttore di Roma, mentionato poco in dietro, & piu a lungo nel Brabante. Vedeuifi ancora vna antichissima torre, che dicono sia delle reliquie del detto Brenno.

ENGHIEN è distante da Atte quattro leghe, & cinque da Mons: è buona terretta, doue si fa gran' quantità di buone & belle tappezzerie di piu sorte. Stetteui vltimamente qualche tempo prigioniere il Conestabile di Francia: appartiene al Re di Nauarra. Fu natiuo di questa terra Iuliano Hafart frate de Carmini molto reuerendo per la sua gran' virtu, & grandissima dottrina, onde scrisse infinite opere, come si vede particolarmente per la Bibliotheca gia piu volte mentionata: mori nel suo Conuento l'anno M. D. XXV.

HALLE altrimenti detta nostra Donna d'Aux, è insul predetto fiume di Seine, che dentro vi passa, & è propinqua a Bruselles tre leghe, appunto in su confini tra Brabant & Hainault: ha vna deuota chiesa, dedicata alla nostra Donna, doue è fama essere seguiti molti miracoli, onde ha gran' concorso di gente non solamente di questi paesi, ma di Francia ancora, & d'altre bande. In questa terra mori l'anno M. CCCC. IIII. (Paulo Emilio scriue cinque) Filippo Duca di Borgogna, cognominato per la sua audacia, Audace, & Ardito, fratello di Carlo quinto Re di Francia: il qual' Filippo fu quello, che mediante il suo maritaggio con Margherita Malana, congiunse questi paesi Bassi, con la casa di Borgogna. Seppellirono le sue interiora in detta chiesa di nostra Donna, il cuore mādaronò a S. Dionigi, due leghe propinquo di Parigi, appresso alli altri regij di Francia, & il corpo imbalsimato, & con real' pompa portarono a sotterrare, a Digiuno principal' terra del suo Ducato di Borgogna. Doue la prefata Margherita sua cōsorte, renuntiādo per li molti debiti, che egli hauea, a beni mobili, fece in segno di cio quella cōsiderabil' cirimonia, presente la Corte & tutto il popolo, di porre insul sepolcro la borsa di Filippo, la cintura, & le chiaui: il che dimostra (se tu cōsideri bene) come a quei tēpi i Principi haueuano piu timore, & piu obseruanza alla giustitia, che non hanno hoggi di gl'huomini priuati.